

Stop all'Imu agricola, Marini: "Grande soddisfazione"

"Una scelta responsabile che riconosce il ruolo ambientale, sociale e culturale della nostra agricoltura che contribuisce a produrre quei beni comuni che il mercato non remunera". E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel commentare con grande soddisfazione la decisione del Governo sull'Imu agricola che avrebbe comportato un insostenibile onere di circa 700 milioni di euro alle imprese agricole per il 2013.

"Il Governo, nonostante le oggettive difficoltà che vive il Paese, ha mantenuto dunque l'impegno assunto con determinazione dal Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo nel patto per l'agricoltura sottoscritto davanti ai 15mila agricoltori presenti all'Assemblea della Coldiretti lo scorso luglio, dimostrando - ha concluso Marini - di credere nell'agricoltura quale perno per una nuova stagione di crescita sostenibile del Paese".

Il gettito 2012 dell'Imu agricola è stato di 692 milioni di euro, di cui 628 per i terreni e 64 per i fabbricati strumentali. L'Imu agricola è stata pagata da circa 3 milioni di contribuenti, di cui 600mila agricoltori professionali (aziende agricole) secondo i dati divulgati dal ministero delle Politiche Agricole e Forestali.